



Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, tramite il sistema di intermediazione telematica "APPTTEL", finalizzata all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023.

CIG: Y163ADC950

CUI: S80007580279202300048

PARTE PRIMA – CONTENUTI E CONDIZIONI DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1 Oggetto ed informazioni preliminari

Il presente INVITO ha per oggetto l'affidamento del servizio di realizzazione della lettura ottica dei tesserini venatori utilizzati dai cacciatori del Veneto per la stagione venatoria 2022/2023, quantificabili in circa n. 40.000 suddivisi in circa 25.000 tesserini completi e circa 15.000 tesserini "base" sulla base dei modelli approvati dalla Regione del Veneto, rispettivamente, quali Allegati «A» e «B» alla DGR n. 933/2016 (modelli visionabili al seguente link al BUR Veneto: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=325545>). I tesserini venatori sono confezionati a libretto rilegato in broccato, formato cm 8,5 x 12,2, e sono composti da circa 220 pagine per quanto riguarda il formato "completo" e circa 165 pagine per il formato "base".

L'affidamento avverrà mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021 (cd. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL") accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

Le modalità tecniche di utilizzo di APPTTEL sono contenute nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti", disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "Informazioni", "Istruzioni e Manuali", ove sono



puntualmente descritte, in particolare, le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione al Sistema e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Responsabile unico del procedimento di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, è il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Ente Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, via Torino, 110, cap 30172, Venezia Mestre, tel. 041-2795419, posta elettronica certificata: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, indirizzo e-mail istituzionale agroambientecacciapesca@regione.veneto.it.

Art. 2 Descrizione della fornitura

Il servizio complessivo può esser suddiviso in sotto servizi come di seguito specificato:

1. ritiro materiale;
2. "spinzatura" tesserini;
3. pulizia tesserini;
4. scansione e lettura ottica di tutte le pagine;
5. correzione di tutti i casi dubbi e/o di errore;
6. esportazione tracciato di output con eliminazione di tutti i record corrispondenti a pagine non valorizzate;
7. generazione statistiche;
8. generazione archivio immagini;
9. smaltimento del materiale cartaceo.

Sotto servizio ritiro materiale

Sarà cura dell'Affidatario provvedere al ritiro del materiale opportunamente imballato presso una o più sedi, fino ad un massimo di 7, della Regione del Veneto, che verranno comunicate in seguito.

Sotto servizio "spinzatura" di tesserini

L'attività prevede il taglio di ogni singolo tesserino in corrispondenza del lato lungo contenente le graffette o la rimozione delle stesse con lo scopo di consentire la successiva acquisizione a scanner delle varie pagine.

Sotto servizio pulizia tesserini

Essendo compilati dagli stessi cacciatori in luoghi all'aperto e soggetti ad intemperie climatiche, è necessario provvedere ove necessario alla rimozione degli elementi esterni che potrebbero inficiare la regolare interpretazione delle informazioni.



Sotto servizio scansione e lettura ottica di tutte le pagine

Tenuto conto della specifica pagine costituenti ogni singolo tesserino dovranno essere acquisite tramite apparecchio/i scanner e con idoneo software in grado di raccogliere tutte le informazioni costituenti base statistica e dati di sintesi come da successivo sotto servizio.

In particolare questa fase dovrà tenere conto di tutti i campi preposti a raccogliere le varie informazioni, quali ad esempio:

- numero del tesserino;
- codice cacciatore;
- mobilità venatoria:
- numero
- giorno, mese, anno
- PROV, ATC

- caccia agli ungulati:
- ATC, CA, PROV, AFV, AATV
- selezione, non selezione, fuori regione
- tipo di capo abbattuto e relativa quantità
- giorno e mese per pagine senza indicazione di data

- selvaggina stanziale:
- vagante o appostamento
- ATC, CA, PROV, AFV, AATV
- fuori regione
- tipo di capo abbattuto e relativa quantità
- giorno e mese per pagine senza indicazione di data

- caccia altre specie:
- specie abbattuta e relativa quantità

- selvaggina migratoria:
- specie abbattuta e relativa quantità

Sotto servizio correzione dei casi dubbi e/o di errore

È richiesta una fine verifica delle informazioni acquisite dal software di lettura ottica, in particolare sulle giornate di caccia a calendario faunistico, limiti nel numero delle specie abbattute, eventuali false interpretazioni del sistema automatico di lettura ottica.



Sotto servizio esportazione tracciato di output con eliminazione di tutti i record corrispondenti a pagine non valorizzate

Il tracciato di output ottenuto al termine delle precedenti fasi, deve essere costituito da una serie di record in formato CSV corrispondenti a quanto descritto al punto 4, con eliminazione dei record corrispondenti alle giornate di caccia non utilizzate (prive della segnatura dell'uscita). Questo verrà messo a disposizione del Committente ad ulteriore verifica della base dati oggetto delle elaborazioni descritte nei successivi punti.

Sotto servizio generazione statistiche

Si richiede la predisposizione di una serie di prospetti statistici e dati di sintesi sia sul complessivo cacciato,

sia distinto per provincia, in particolare:

- tot capi abbattuti;
- tot capi abbattuti rispettivamente per:
 - caccia agli ungulati
 - selvaggina stanziale
 - caccia altre specie
 - selvaggina migratoria
- report relativi al rapporto capi abbattuti periodo dell'anno.

Sotto servizio generazione archivio immagini

Si richiede la consegna di tutte le immagini costituenti ogni singolo tesserino in modo da ottenere un

archivio immagini in formato PDF con accesso indicizzato per uno dei campi principali (numero tesserino e/o codice cacciatore).

Sotto servizio smaltimento del materiale cartaceo

A conclusione dell'attività l'Affidatario provvede allo smaltimento del materiale cartaceo consegnato per la lettura ottica.

La fornitura ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e deve essere completata entro il 31/12/2023.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

**Art. 3 Importo dell'affidamento**

L'Importo massimo dell'affidamento è stimato complessivamente in **Euro 32.622.95=**, Iva esclusa. Per il presente affidamento non sussistono oneri di sicurezza per rischi interferenziali.

Art. 4 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'affidamento ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

Art. 5 Fatturazione e pagamenti

Dovrà essere emessa fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Inoltre la fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Codice Univoco	WF733I
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	Y163ADC950

Il pagamento viene effettuato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità sulle prestazioni effettuate.

Il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato. La stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare



adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 21.

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Dgr n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

Art. 6 Penali

1. Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

2. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente adottate dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione: penale del 4 per cento dell'ammontare netto contrattuale;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale: penale del 4 per cento dell'ammontare netto contrattuale;

3. Per il ritardato adempimento, verrà applicata la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, calcolato in misura giornaliera, a norma dell'art. 113-bis comma 4 del Codice dei contratti pubblici.

4. La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

5. L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

6. Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

7. In ogni caso, è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti; essa, inoltre, potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

Art. 7 Subappalto

Non è ammesso il subappalto.



Art. 8 Risoluzione del contratto

I casi di risoluzione del contratto sono espressamente previsti dall'art. 108 del D. lgs. n. 50/2016.

Art. 9 Recesso dal contratto

I casi di recesso dal contratto sono espressamente previsti dall'art. 109 del D. lgs. n. 50/2016.

Art. 10 Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Affidatario alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Venezia.

Art. 11 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente INVITO, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

Art. 12 Documentazione della trattativa

Il presente affidamento, da espletarsi mediante lo strumento di "Affidamento diretto" tramite la piattaforma di e-procurement di Regione del Veneto denominata "APPTTEL", ed è composto dai seguenti documenti allegati e messi a disposizione per la formulazione del proprio preventivo:

- il presente INVITO;
- Documento unico di gara europeo (DGUE);
- Istanza e dichiarazione integrativa al DGUE;
- Schema Offerta economica;
- Scheda "Dati Anagrafici" e dichiarazione "Conto Corrente dedicato";
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.

Al presente affidamento trovano applicazione, per quanto compatibili, le clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, consultabile e liberamente accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.



Inoltre trova applicazione, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta con DGR 38/2014 e 1939/2014, accessibile al link: https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136_

Art. 13 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 (cd. divieto di *pantouflage*);
- c) iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente al presente affidamento;

Art. 14 Termini e modalità di redazione del preventivo

Per rispondere al presente INVITO l'Operatore Economico dovrà far pervenire il proprio **preventivo**, sottoscritto digitalmente dal proprio legale rappresentante/procuratore, entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema (**ore 11:00 del 5 maggio 2023**), indicando il prezzo a corpo, Iva esclusa, determinato sulla base dei servizi previsti all'art. 2 del presente INVITO.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore all'importo posto a base dell'affidamento (**€ 32.622,95**).

Lo stesso dovrà essere comprensivo dei seguenti allegati:

- Documento unico di gara europeo (DGUE),
- Istanza e dichiarazione integrativa al DGUE,
- Scheda "Dati Anagrafici" e dichiarazione "Conto Corrente dedicato",
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari,

debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico.

Art. 15 Svolgimento della procedura

Allo scadere del termine fissato per la presentazione del preventivo, lo stesso è acquisito definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabile o sostituibile, è conservato dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

IL RUP procederà, qualora non si renda necessaria un'attività di verifica della documentazione presentata, anche mediante richiesta di informazioni e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice), alla valutazione della proposta economica presentata.



Se l'offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l'affidamento, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non affidare la fornitura se l'offerta non risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 16 Stipula del contratto

L'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

Il suddetto contratto è soggetto all'imposta di bollo di € 16,00.

Art. 17 Trattamento dei dati

All'Affidatario, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. PEC: anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it.

Art. 18 – Proprietà dei prodotti

Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii, tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.



Art. 19 - Privacy, safety e audit

Considerato che le attività oggetto del presente Contratto comportano il trattamento di dati personali, il "Titolare del trattamento" (art. 4, p. 7 del Regolamento 2016/679/UE) è la Giunta della Regione del Veneto. Il Fornitore verrà nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il Fornitore si impegna a tenere un Registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

Il Fornitore garantirà che la soluzione sviluppata ed erogata e la relativa gestione siano conformi agli standard internazionali, best practices internazionali e aggiornamenti in materia di sicurezza informatica emanate dagli enti e dalle authority competenti in materia e dai vendor dei prodotti software utilizzati.

Il Fornitore ha l'obbligo, alla scadenza del contratto, di procedere a tutte le operazioni necessarie per la rimozione irreversibile dei dati presenti nei supporti di memoria. Tali operazioni potranno, su richiesta della Regione del Veneto, essere svolte in presenza di proprio personale.

Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione Contraente potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi autorizzati dall'Amministrazione Contraente, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Il direttore
Dott. Pietro Salvadori